

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 10 DEL 16.04.2008

OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI

L'anno **duemilaotto** il giorno **sedici** del mese **aprile** di alle ore **18,00**, in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in Via Poirino n. 145 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Berti Giuseppino mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunito il Comitato Direttivo, in sessione **ordinaria**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

Nominativo	Rappresentante Area	Presente	Assente
BOSIO Luigi	Val Pellice	X	
COSTANTINO Claudio	Valli Chisone e Germanasca	X	
SCALERANDI Enrico	Pianura	X	
COZZO Paolo	Pinerolese Pedemontano		X

Presiede il Sig. BERTI Giuseppino.

Funge da Segretario della seduta il Dott. Emanuele Matina

Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 10/2008

Oggetto: Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO CHE :

- gli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") stabiliscono che nei casi in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi;
- il medesimo art. 20, comma 2, prevede che detta identificazione debba essere effettuata nel rispetto dei principi di cui all'art. 22 del citato Codice, in particolare, assicurando che i soggetti pubblici:
 - a) trattino i soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le relative attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;
 - b) raccolgano detti dati, di regola, presso l'interessato;
 - c) verifichino periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi;
 - d) trattino i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi;
 - e) conservino i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo;
- sempre ai sensi del citato art. 20, comma 2, detta identificazione deve avvenire con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lettera g);
- il parere del Garante per la protezione dei dati personali può essere fornito anche su "schemi tipo";

- l'art. 20, comma 4, del Codice, prevede che l'identificazione di cui sopra venga aggiornata e integrata periodicamente;

VISTA la Parte II del medesimo decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, intitolata "Disposizioni relative a specifici settori", nella quale sono indicate finalità di rilevante interesse pubblico che rendono ammissibile il trattamento di dati sensibili e giudiziari da parte di soggetti pubblici;

VISTO il provvedimento generale del Garante della protezione dei dati personali del 30 giugno 2005 (pubblicato in G.U. n. 170 del 23 luglio 2005);

VISTO il provvedimento del Garante del 30 giugno 2005 concernente il regolamento in materia di trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

VISTE le restanti disposizioni del Codice;

VISTO il lo Statuto istitutivo del Consorzio

RAVVISATA la necessità di provvedere all'individuazione dei tipi di dati sensibili e giudiziari e di operazioni eseguibili, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, e dell'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, nell'ambito dei trattamenti di dati personali effettuati per le finalità di interesse pubblico individuate dalla legge;

RAVVISATA la necessità, ai fini dell'attuazione degli articoli 20 e 21, del D.lgs. n. 196/2003, di identificare: i tipi di dati sensibili e giudiziari trattati nell'ambito delle attività del Consorzio ACEA Pinerolese, le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento e le operazioni eseguite con gli stessi dati;

RITENUTO di indicare sinteticamente le operazioni ordinarie che questo Consorzio deve necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione);

CONSIDERATO che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato le operazioni svolte, in particolare, pressoché interamente mediante siti web, o volte a definire in forma completamente automatizzata profili o personalità di interessati, le interconnessioni e i raffronti tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché la comunicazione dei dati a terzi;

RITENUTO di individuare analiticamente nelle schede allegate, con riferimento alle predette operazioni che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato, quelle effettuate da questo Consorzio, in particolare le operazioni di interconnessione, raffronto tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, di comunicazione a terzi, nonché di diffusione;

CONSIDERATO che per quanto concerne tutti i trattamenti di cui sopra è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

VERIFICATA la rispondenza del presente Regolamento allo schema tipo predisposto dal Garante e quindi la non necessità di sottoporlo al preventivo parere del Garante stesso;

CONSIDERATA la necessità di dare a detto regolamento la più ampia diffusione nell'ambito della comunità locale attraverso la pubblicazione all'albo pretorio consortile

CONSIDERATO che i tipi di dati e di operazioni individuati nel presente Regolamento non riguardano i dati non compresi tra quelli sensibili o giudiziari, e che i trattamenti individuati non concernono:

- i trattamenti effettuati per finalità di tutela della salute o dell'incolumità fisica dell'interessato, di un terzo o della collettività, per i quali si osservano le disposizioni relative al consenso dell'interessato o all'autorizzazione del Garante ai sensi dell'articolo 76 del Codice,

- i trattamenti effettuati per finalità di ricerca medica, biomedica o epidemiologica, secondo quanto disposto dall'articolo 110 del Codice;

- i trattamenti già adeguatamente regolati a livello legislativo o regolamentare per ciò che concerne i tipi di dati e le operazioni eseguibili;

RILEVATO che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio consortile e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile, eccezion fatta delle spese eventualmente sostenute per la sua diffusione;

DELIBERA

1. di approvare il seguente regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ai sensi degli artt. 20 e 21 D.Lgs. 196/2003, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di stabilire che al regolamento sarà data diffusione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio;
3. di stabilire che le tabelle, allegate al Regolamento, saranno oggetto di verifica e aggiornamento annuale, salvo che innovazioni normative e tecnologiche o rilevanti trasformazioni gestionali rendano necessaria l'individuazione di nuove tipologie di dati e di operazioni eseguibili.
4. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio della sede del Consorzio ACEA Pinerolese e che il presente regolamento verrà inserito nella raccolta dei Regolamenti di questo Consorzio
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000».

Il Dirigente proponente, Dr. MATINA Emanuele - Segretario del Consorzio, provvederà all'esecuzione.

REGOLAMENTO

PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI

ARTICOLO 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento in attuazione del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte del Comune nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.
2. Il presente regolamento, ai sensi dell'articoli 20 e 21 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", identifica i tipi di dati e le operazioni eseguibili da parte del Consorzio, nello svolgimento delle sue funzioni, con riferimento ai trattamenti di dati sensibili e giudiziari effettuati per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico individuate da espressa disposizione di legge, ove non siano legislativamente specificati i tipi di dati e le operazioni eseguibili.

ARTICOLO 2

Disposizioni generali

1. Ai fini del presente regolamento si applicano le definizioni contenute nell'art. 4, del D.Lgs. 196/2003.
2. Il trattamento dei dati avviene nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dell'interessato ed è compiuto quando, per lo svolgimento delle finalità di interesse pubblico, non è possibile il trattamento dei dati anonimi oppure di dati personali non sensibili o giudiziari.

ARTICOLO 3

Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

1. In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 2, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse

pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel d.lgs. n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112) e nel D.P.R. 445/2000.

2. I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.
3. Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.
4. I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal Consorzio sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del d.lgs. n. 196/2003).
5. Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del d.lgs. n. 196/2003).
6. Di norma le banche dati di cui al presente Regolamento sono gestite in forma elettronica.

ARTICOLO 4

Riferimenti normativi

1. Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle tabelle, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

ARTICOLO 5

Responsabile

1. Il Responsabile della gestione delle banche dati sarà nominato con apposito atto deliberativo
2. Il responsabile :
 - a. provvede al trattamento dei dati o ne cura il coordinamento quando ne affida i compiti ad altri operatori appartenenti al Consorzio ;
 - b. provvede a dare istruzioni per la corretta elaborazione dei dati personali ;

- c. procede alle verifiche sulla metodologia di introduzione e di gestione dei dati, anche attraverso controlli a campione da eseguirsi periodicamente ;
- d. è responsabile dei procedimenti di rettifica dei dati ;
- e. impartisce le disposizioni operative per la sicurezza della banca dati o dei procedimenti di gestione e/o trattamento dei dati stessi ;
- f. cura la realizzazione delle singole banche cui sovrintende ;
- g. cura l'eventuale comunicazione agli interessati del trattamento dei dati e la loro diffusione ;
- h. dispone il blocco dei dati, qualora sia necessaria una sospensione temporanea delle operazioni di trattamento;
- i. adotta ogni misura idonea a garantire la sicurezza dei dati .

ARTICOLO 6

Soggetti incaricati del trattamento dei dati

1. E' incaricato del trattamento dei dati il responsabile di cui al precedente art. 5, nonchè anche altri soggetti individuati dallo stesso responsabile, in capo al quale, comunque, rimane la responsabilità del trattamento.

ARTICOLO 7

Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali

1. I dati personali oggetto di trattamento devono essere :
 - Trattati in modo lecito e secondo correttezza ;
 - Raccolti e registrati per scopi determinati , espliciti e legittimi, e utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi ;
 - Esatti e se necessario aggiornati ;
 - Pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati ;
 - Conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

ARTICOLO 8

Sicurezza dei dati

1. I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi e controllati, anche in relazione alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

ARTICOLO 8

Disposizioni finali

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applica quanto previsto dalle norme vigenti in materia di trattamento di dati sensibili.

TABELLE ESPLICATIVE DEL TRATTAMENTO DATI

TABELLA 1	
Tipologia di trattamento	Gestione del rapporto di lavoro del personale dipendente, dei collaboratori esterni e degli amministratori comunali
Riferimenti normativi	Codice Civile (artt. 2094-2134); Codice di procedura civile (artt. 409 e ss.); R.D. 1038/1933 (<i>Approvazione del Regolamento di procedura per i giudizi innanzi alla Corte dei Conti</i>); D.P.R. 1124/1965 (<i>Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali</i>); L. 300/1970 (<i>Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento</i>); L. 6 Dicembre 1971 n. 1034 (<i>Istituzione dei Tribunali amministrativi regionali</i>); D.P.R. 1092/1973 (<i>Approvazione del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato</i>); D.P.R. 1032/1973 (<i>Approvazione del testo unico delle norme sulle prestazioni previdenziali a favore dei dipendenti civili e militari dello Stato</i>); L. 177/1976 (<i>Collegamento delle pensioni del settore pubblico alla dinamica delle retribuzioni</i>); L. 205/1990 (<i>Disposizioni in materia di giustizia amministrativa</i>); L. 104/1992 (<i>Legge</i>

	<p>quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate); D.P.R. 487/1994 (Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni); D.Lgs. 626/1994 (Igiene e sicurezza sul lavoro); L. 335/1995 (Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare); D.Lgs. 564/1996 (Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 39, della L. 8 Agosto 1995 n. 335, in materia di contribuzione figurativa e di copertura assicurativa per periodi non coperti da contribuzione); L. 59/1997 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa); D.P.R. 260/1998 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di esecuzione delle decisioni di condanna e risarcimento di danno erariale, a norma dell'art. 20, comma 8, della L. 15.03.1997 n. 59); L. 210/1998; L. 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili); D.Lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali); D.lgs. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa); D.Lgs. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni); D.Lgs. 151/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 8 Marzo 2000, n. 53); D.M. 31 gennaio 2001 (Procedimento di riscossione dei crediti conseguenti a decisioni di condanna della Corte dei Conti a carico dei responsabili per danno erariale in attuazione dell'art. 4 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 260); Statuto del Consorzio</p>
<p>Finalità perseguite dal trattamento dei dati</p>	<p>Sono contenute nei seguenti articoli del Codice sulla privacy:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ART. 112: "instaurazione e gestione da parte dei soggetti pubblici di rapporti di lavoro di qualunque tipo, dipendente o autonomo, anche non retribuito o onorario o a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato"; - ART 66: "applicazione (...) delle disposizioni in materia di tributi, in relazione ai contribuenti, ai sostituti ed ai responsabili d'imposta, nonché in materia di deduzioni e detrazioni"; - ART 68: "applicazione della disciplina in materia di concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni";
<p>Tipi di dati trattati</p>	<p>1. dati inerenti lo stato di salute per esigenze di: gestione del personale, verifica dell'attitudine a determinati lavori,</p>

	<p>idoneità al servizio, assunzioni del personale appartenente alle c.d. categorie protette, avviamento al lavoro degli inabili, maternità, igiene e sicurezza sul luogo di lavoro, equo indennizzo, causa di servizio, svolgimento di pratiche assicurative e previdenziali obbligatori e contrattuali, trattamenti assistenziali, riscatti e ricongiunzioni previdenziali, denunce di infortunio e/o sinistro, fruizione di particolari esenzioni o permessi lavorativi per il personale dipendente, collegati a particolari malattie dei dipendenti o dei loro familiari;</p> <p>2. dati inerenti lo stato di salute dei dipendenti e dei loro familiari acquisiti ai fini dell'assistenza fiscale e dell'erogazione dei benefici socio assistenziali contrattualmente previsti;</p> <p>3. dati idonei a rilevare l'adesione a sindacati o ad organizzazioni di carattere sindacale per gli adempimenti connessi al versamento delle quote di iscrizione o all'esercizio dei diritti sindacali;</p> <p>4. dati idonei a rilevare l'adesione a partiti politici, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale per esigenze connesse alle elezioni ed al riconoscimento di permessi (anche per particolari festività e bandi di concorso), aspettative;</p> <p>5. dati sensibili e giudiziari che rilevano nell'ambito di procedimenti disciplinari a carico del personale e, in generale, nei giudizi pendenti di fronte a tutte le giurisdizioni che coinvolgono docenti, dipendenti, collaboratori esterni.</p>
<p>Operazioni eseguite</p>	<p>Trattamento "ordinario" dei dati</p> <p><input type="checkbox"/> Raccolta: presso gli interessati X presso terzi X </p> <p><input type="checkbox"/> Elaborazione X Registrazione X Organizzazione X Consultazione X Modifica X Cancellazione X Estrazione X Blocco X Selezione X Utilizzo X </p> <p><input type="checkbox"/> Conservazione X Distruzione X </p> <p>Particolari forme di elaborazione</p> <p><input type="checkbox"/> Interconnessioni e raffronti di dati: X - con altri soggetti pubblici o privati:</p>

	<input type="checkbox"/> Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: X <ul style="list-style-type: none"> - Amministrazioni comunali interessate, al fine di valutare eventuali misure da prendere per migliorare i risultati delle raccolte - Soggetto gestore, al fine di migliorare il servizio di raccolta
	Caratteristica del trattamento <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Cartaceo: X <input type="checkbox"/> Informatico X
Descrizione del trattamento	Elaborazioni dati relativi ai dipendenti del Consorzio per la gestione del rapporto di lavoro; elaborazione dei dati anagrafici dei Consiglieri Comunali che partecipano a vario titolo alle Assemblee consortili finalizzati alla corresponsione dei compensi dovuti.

TABELLA 2	
Tipologia di trattamento	Gestione dati relativi ai servizi di raccolta rifiuti
Riferimenti normativi	L.R. 24/2002 <i>in materia di gestione di rifiuti</i> ; D. Lgs. 152/2006 <i>in materia di tutela ambientale</i> ; Statuto del Consorzio;
Finalità perseguite dal trattamento dei dati	Monitoraggio dei risultati della raccolta rifiuti effettuate dal soggetto gestore
Tipi di dati trattati	Dati di carattere anagrafico
Operazioni eseguite	Trattamento "ordinario" dei dati <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Raccolta: presso gli interessati X presso terzi X <input type="checkbox"/> Elaborazione X Registrazione X Organizzazione X Consultazione X Modifica X Cancellazione X Estrazione X Blocco X Selezione X Utilizzo X

	<p><input type="checkbox"/> Conservazione X Distruzione X </p> <p>Particolari forme di elaborazione</p> <p><input type="checkbox"/> Interconnessioni e raffronti di dati: X </p> <ul style="list-style-type: none"> - con altri soggetti pubblici o privati: <input type="checkbox"/> Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: X - Amministrazioni comunali interessate, al fine di valutare eventuali misure da prendere per migliorare i risultati delle raccolte - Soggetto gestore, al fine di migliorare il servizio di raccolta <p>Caratteristica del trattamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Cartaceo: X <input type="checkbox"/> Informatico X
<p>Descrizione del trattamento</p>	<p>Elaborazione dati relativi alle raccolte e alla progettazione dei servizi di raccolta per ecopunti, valutazioni in merito alle modalità di svolgimento del servizio e dei risultati ottenuti mediante verifica dei dati relativi ai singoli punti di raccolta delle utenze domestiche e non domestiche. Pianificazione e realizzazione di attività specifiche di comunicazione con le singole utenze non domestiche e/o gruppi di utenze domestiche finalizzate al miglioramento delle modalità di conferimento rifiuti.</p>

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppino BERTI

IL SERGRETARIO CONSORTILE
F.to MATINA Dr. Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell' art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE
MATINA Dr. Emanuele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall' art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal _____
Pinerolo, li 16 APR. 2008 _____ 16 APR. 2008



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele

Copia conforme all' originale per uso amministrativo.
Pinerolo, li 16 APR. 2008



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 16 APR. 2008, al 2 MAG. 2008 senza reclami.

La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 26 APR. 2008

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. n. 267/2000)

Pinerolo li 2 MAG. 2008



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele